

Ferrara, 9 aprile 2025
Dott. Davide Lumia
Dott.ssa Silvana Di Stefano



WORKSHOP
Comitato Consultivo Provinciale INAIL

INAIL per la prevenzione:
il Modello OT23 e il nuovo
bando di finanziamento ISI 2024

Prima di iniziare... qualche nota su alcune criticità ricorrenti

E-10: L'azienda ha adottato un sistema di rilevazione dei mancati infortuni e attua le misure migliorative idonee a impedire il ripetersi degli eventi rilevati
→ alto n° ricorsi: **terminologia**

Per "mancato infortunio" si intende un evento derivante dal lavoro, o che ha origine nel corso del lavoro, che non causa infortunio o malattia ma che ha il potenziale per farlo.
Sono escluse le situazioni pericolose che non causano alcun evento.

Situazione pericolosa	Incidente	
	Near miss	Infortunio
L'oggetto "martello" permane, senza disturbi, in modo stabile in bilico su una superficie posta al di sopra dell'altezza dell'uomo	L'oggetto "martello", per qualche motivo, cade su un gruppo di lavoratori senza colpirne alcuno	L'oggetto "martello", per qualche motivo, cade su un gruppo di lavoratori e ne colpisce uno, provocando una ferita
 perché il martello è stato lasciato su una superficie elevata, in bilico e incustodito?	 cosa ha provocato il disequilibrio e la caduta dell'oggetto "martello"?	 perché i lavoratori erano in quella posizione? Era una situazione consentita?



Prima di iniziare... qualche nota su alcune criticità ricorrenti

E-10: L'azienda ha adottato un sistema di rilevazione dei mancati infortuni e attua le misure migliorative idonee a impedire il ripetersi degli eventi rilevati

→ alto n° ricorsi: **near miss** non rappresentativi e **non significativi statisticamente**

Numero minimo di near miss:

1. aziende fino a 20 lavoratori: 4

2. aziende con oltre 20 lavoratori:

n° di dipendenti x coefficiente di settore

Settore	Coefficiente
GG1 Lav. agricole e alimenti	0,18
GG2 Chimica, carta e cuoi	0,15
GG3 Costruzioni e impianti	0,23
GG4 Energia e comunicazioni	0,17
GG5 Legno e affini	0,25
GG6 Metalli e macchinari	0,18
GG7 Mineraria, rocce e vetro	0,21
GG8 Tessile e confezioni	0,10
GG9 Trasporti e magazzini	0,24
GG0 Attività varie	0,20



Prima di iniziare... qualche nota su alcune criticità ricorrenti

D-3: L'azienda ha attuato interventi di micro-formazione aggiuntivi rispetto alla formazione erogata in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

→ **terminologia**

micro-lezioni di pochi minuti

più volte durante l'anno (intervallo minimo di 15 giorni)

video disponibili su apparati elettronici in aree comuni aziendali

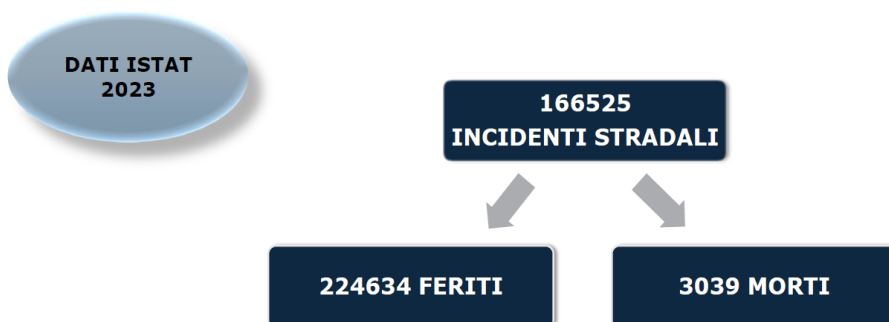
o su dispositivi in uso da parte dei singoli lavoratori.

richiamare e rinforzare contenuti di corsi già frequentati



Focus operativi su alcune tipologie di rischio: incidenti stradali – dati

Davide Lumia



Comportamenti errati alla guida più frequenti:

- **distrazione**
- **mancato rispetto della precedenza**
- **velocità troppo elevata**

Tabella B1 - Denunce d'infortunio per modalità di accadimento e anno di accadimento

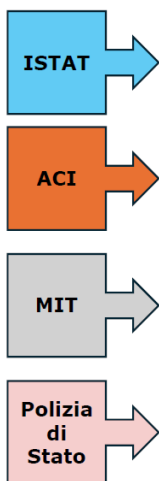
Modalità di accadimento	Anno di accadimento									
	2019		2020		2021		2022		2023	
In occasione di lavoro	538.599	83,57%	506.573	88,50%	479.677	84,98%	608.505	86,49%	491.499	83,27%
			-5,95%		-5,31%		26,86%		-19,23%	
Senza mezzo di trasporto	519.461	80,60%	493.085	86,14%	463.310	82,08%	591.580	84,08%	475.255	80,52%
			-5,08%		-6,04%		27,69%		-19,66%	
Con mezzo di trasporto	19.138	2,97%	13.488	2,36%	16.367	2,90%	16.925	2,41%	16.244	2,75%
			-29,52%		21,34%		3,41%		-4,02%	
In itinere	105.880	16,43%	65.834	11,50%	84.764	15,02%	95.078	13,51%	98.716	16,73%
			-37,82%		28,75%		12,17%		3,83%	
Senza mezzo di trasporto	31.871	4,95%	19.409	3,39%	23.328	4,13%	28.126	4,00%	32.586	5,52%
			-39,10%		20,19%		20,57%		15,86%	
Con mezzo di trasporto	74.009	11,48%	46.425	8,11%	61.436	10,88%	66.952	9,52%	66.130	11,20%
			-37,27%		32,33%		8,98%		-1,23%	
Totale	644.479	100,00%	572.407	100,00%	564.441	100,00%	703.583	100,00%	590.215	100,00%
			-11,18%		-1,39%		24,65%		-16,11%	



Tabella B2 - Denunce d'infortunio con esito mortale per modalità di accadimento e anno di accadimento

Modalità di accadimento	Anno di accadimento									
	2019		2020		2021		2022		2023	
In occasione di lavoro	906	72,95%	1.496	86,42%	1.171	80,70%	927	73,11%	882	76,90%
			65,12%		-21,72%		-20,84%		-4,85%	
Senza mezzo di trasporto	665	53,54%	1.287	74,35%	953	65,68%	688	54,26%	683	59,55%
			93,53%		-25,95%		-27,81%		-0,73%	
Con mezzo di trasporto	241	19,40%	209	12,07%	218	15,02%	239	18,85%	199	17,35%
			-13,28%		4,31%		9,63%		-16,74%	
In itinere	336	27,05%	235	13,58%	280	19,30%	341	26,89%	265	23,10%
			-30,06%		19,15%		21,79%		-22,29%	
Senza mezzo di trasporto	56	4,51%	39	2,25%	44	3,03%	55	4,34%	59	5,14%
			-30,36%		12,82%		25,00%		7,27%	
Con mezzo di trasporto	280	22,54%	196	11,32%	236	16,26%	286	22,56%	206	17,96%
			-30,00%		20,41%		21,19%		-27,97%	
Totale	1.242	100,00%	1.731	100,00%	1.451	100,00%	1.268	100,00%	1.147	100,00%
			39,37%		-16,18%		-12,61%		-9,54%	



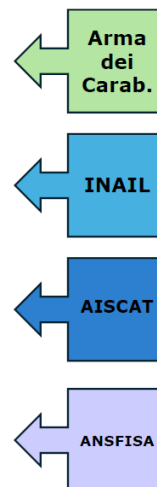


Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per la Programmazione Strategica,
i Sistemi Infrastrutturali, di Trasporto a Rete, Informativi e Statistici
Direzione Generale per la Digitalizzazione, i Sistemi Informativi e Statistici
Ufficio di Statistica

Produzione di statistiche sull'incidentalità nei trasporti stradali

Documento di Presentazione del Rapporto 2023



Settori di attività economica (Rapporto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - 2023)



Professioni

(Rapporto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - 2023)

Infortunati stradali in complesso

7.4.2 - Conduuttori di veicoli a motore e a trazione animale
8.1.3 - Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci
4.4.1 - Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta
8.1.4 - Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli
5.4.8 - Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia
4.1.1 - Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali
3.2.1 - Tecnici della salute
6.1.3 - Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni
5.1.2 - Addetti alle vendite
6.1.2 - Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili

0% 5% 10% 15% 20%

Portalettere e conducenti di furgone

Addetti alla consegna delle pizze

Fattorini

Autotrasportatori di merci

Operatori ecologici e infermieri

Guardie giurate e impiegati amministrativi



INAIL PER LA PREVENZIONE: IL MODELLO OT23

09/04/2025

11

Settori di attività economica – casi mortali

(Rapporto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - 2023)

Casi mortali stradali

7.4.2 - Conduuttori di veicoli a motore e a trazione animale
8.1.3 - Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci
8.3.1 - Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde
6.1.3 - Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni
6.2.3 - Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)
6.4.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati

0% 5% 10% 15% 20% 25% 30% 35%



INAIL PER LA PREVENZIONE: IL MODELLO OT23

09/04/2025

12

Gravità

(Rapporto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - 2023)

Modalità di accadimento	Inabilità Temporanea	Men. Permanente in capitale (6 gradi-15 gradi)	Men. Permanente in rendita (16 gradi-100 gradi)	Men. Permanente totale	In rendita a superstiti	Totale indennizzi
Senza mezzo di trasporto coinvolto	94,3%	4,6%	1,0%	5,6%	0,1%	100,0%
Con mezzo di trasporto coinvolto	89,9%	7,7%	1,8%	9,5%	0,6%	100,0%
In complesso	93,8%	5,0%	1,1%	6,1%	0,1%	100,0%

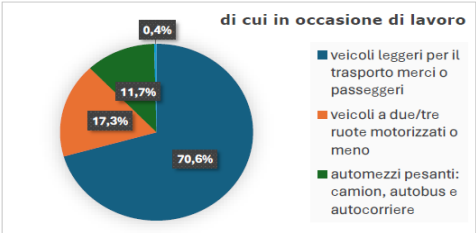
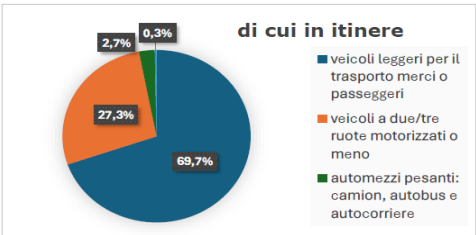
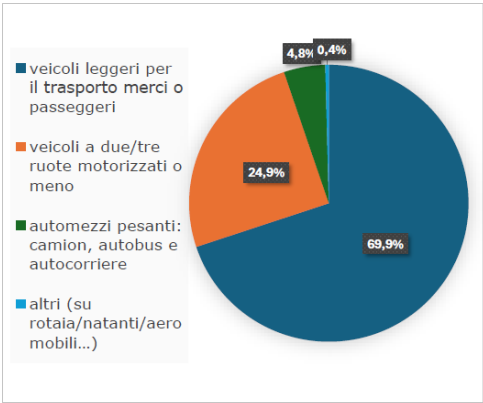
Fonte: Inail - Banca Dati Statistica aggiornata al 30/04/2023

Nel 2023, il 49% dei casi di rendita ai superstiti è legato ad infortuni avvenuti con mezzo di trasporto



Mezzi coinvolti

(Rapporto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - 2023)



Infortuni denunciati **per tipologia**
Ferrara – tutte le gestioni - anni 2022-2023

Tipo infortunio	2022	2023	Variazione %
In occasione di lavoro	4.501	3.609	-19,8%
Senza mezzo di trasporto	4.391	3.477	-20,8%
Con mezzo di trasporto	110	132	+20%
In Itinere	653	720	+10,3%
Senza mezzo di trasporto	178	220	+23,6%
Con mezzo di trasporto	475	500	+5,3%
TOTALE	5.154	4.329	-16,0%
% rischio strada anno 2023 (occ. lavoro con mezzo trasporto + itinere) 852/4.329 tot.denunciati = 19,7%			



Focus operativi su alcune tipologie di rischio: incidenti stradali – interventi di prevenzione Mod.OT23 INAIL

Silvana Di Stefano

Sezione	Area di intervento	Tipologie	Numero per tipo
A	PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI MORTALI (NON STRADALI)	Ambienti confinati Caduta dall'alto Macchine e trattori Rischio elettrico Punture di insetto	12 A – 8 B
B	PREVENZIONE DEL RISCHIO STRADALE		2 A – 4 B
C	PREVENZIONE DELLE MALATTIE PROFESSIONALI	Rischio rumore Rischio chimico Rischio radon Disturbi muscolo-scheletrici Promozione salute Rischio microclimatico	11 A – 10 B
D	FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO, INFORMAZIONE		1 A – 5 B
E	GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA: MISURE ORGANIZZATIVE		11 A
F	GESTIONE DELLE EMERGENZE E DPI		2 A – 6 B



B	PREVENZIONE DEL RISCHIO STRADALE	
B-1	L'azienda ha fornito un servizio di trasporto casa-lavoro con mezzi di trasporto collettivo integrativo di quello pubblico.	B
Note: L'intervento prevede che l'azienda abbia organizzato, avvalendosi di ditte di trasporto esterne o con personale aziendale, un servizio di trasporto collettivo per i propri dipendenti per il tragitto casa-lavoro, per esempio, con servizi navetta. Il servizio può essere, ad esempio, quello relativo al collegamento finale fra i punti di arrivo dei mezzi pubblici e il luogo di lavoro, oppure prevedere corse notturne. Il servizio di trasporto deve essere stato attivato o mantenuto attivo nell'anno 2024 mentre il contratto può essere stato stipulato anche precedentemente.		



B	PREVENZIONE DEL RISCHIO STRADALE	
B-2	L'azienda ha partecipato, nell'ambito di specifici accordi e convenzioni con gli enti competenti, alla realizzazione di interventi volti al miglioramento della sicurezza delle infrastrutture stradali in prossimità del luogo di lavoro quali ad esempio impianti semaforici, di illuminazione, attraversamenti pedonali, rotatorie, piste ciclabili, ecc.	B

Note: Gli interventi previsti nell'accordo o convenzione devono essere stati effettuati nell'anno 2024.

L'intervento non può essere selezionato da pubbliche amministrazioni competenti nella realizzazione/manutenzione delle infrastrutture stradali oggetto dell'intervento.



B	PREVENZIONE DEL RISCHIO STRADALE	
B-3	L'azienda ha acquistato e installato, su tutti i veicoli aziendali che non ne erano già provvisti, sistemi di comunicazione per telefono cellulare dotati di dispositivi fissi con chiamata diretta vocale.	B

Note: L'intervento può essere effettuato da tutte le aziende che dispongano di veicoli di proprietà condotti da propri dipendenti.



B	PREVENZIONE DEL RISCHIO STRADALE	
B-4	L'azienda ha adottato nel 2024 un "codice di pratica dei sistemi di gestione della sicurezza e dell'autotrasporto (SSA)" ai sensi della delibera n. 14/06 del 27/6/2006 del Ministero dei trasporti e certificato da un ente accreditato ai sensi della delibera 18/07 del 26/07/2007 del Ministero dei trasporti.	A

Note: L'intervento si intende realizzato se l'azienda ha adottato un "codice di pratica dei sistemi di gestione della sicurezza e dell'autotrasporto (SSA)" ai sensi della delibera n. 14/06 del 27/6/2006 del Min. trasporti e certificato da un ente accreditato ai sensi della delibera 18/07 del 26/07/2007 del Min. trasporti concernente la definizione degli indirizzi in materia di certificazione di qualità delle imprese che effettuano trasporti di merci pericolose, di derrate deperibili, di rifiuti industriali e di prodotti farmaceutici (omissis). ...



B	PREVENZIONE DEL RISCHIO STRADALE	
B-5	L'azienda ha acquistato e installato cronotachigrafi di tipo digitale su tutti i veicoli aziendali che non ne erano già provvisti per i quali tale dispositivo non è obbligatorio.	B

Note: La documentazione deve consentire di stabilire che i cronotachigrafi digitali sono stati installati su veicoli per i quali il dispositivo non è obbligatorio.

La normativa attuale stabilisce che debbano essere dotati di cronotachigrafo digitale i veicoli immatricolati a partire dal 1° maggio 2006 adibiti a trasporto su strada di merci – con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t – e i mezzi adibiti al trasporto su strada di più di nove persone compreso il conducente.

L'installazione deve essere effettuata da officine autorizzate.



B	PREVENZIONE DEL RISCHIO STRADALE	
B-6	L'azienda ha acquistato e installato in modo inamovibile e permanente, su tutti i veicoli aziendali che non ne erano già provvisti, almeno tre dei seguenti dispositivi di: a. adattamento intelligente della velocità b. blocco dell'accensione in caso di ebbrezza del conducente ("ignition interlock devices") c. avviso della disattenzione e della stanchezza del conducente d. avviso avanzato di distrazione del conducente e. segnalazione di arresto di emergenza f. rilevamento in retromarcia g. registratore di dati di evento h. monitoraggio della pressione degli pneumatici ...	A



B	PREVENZIONE DEL RISCHIO STRADALE	
B-6	L'azienda ha acquistato e installato in modo inamovibile e permanente, su tutti i veicoli aziendali che non ne erano già provvisti, almeno tre dei seguenti dispositivi di: ... i. frenata di emergenza in grado di rilevare persone e mezzi, a motore e non, di fronte a loro j. mantenimento della corsia k. avviso di deviazione dalla corsia l. rilevamento, specifici per autobus e autocarri, della presenza di persone e ciclisti situati in prossimità della parte anteriore del veicolo con avviso per i conducenti della loro presenza così da evitare le collisioni con tali utenti m. riduzione degli angoli morti davanti e al lato del conducente, specifici per autobus e autocarri.	A

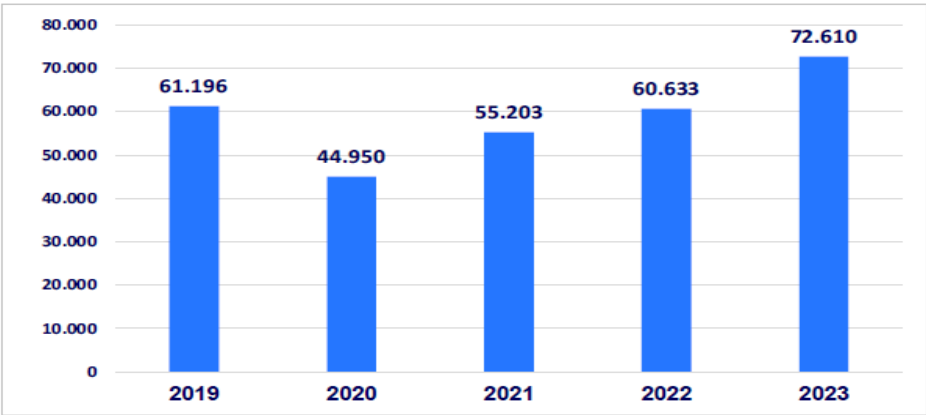


D	FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO, INFORMAZIONE	
D-6	L'azienda ha erogato ai lavoratori che durante l'attività lavorativa fanno uso di veicoli a motore personalmente condotti, uno specifico corso teorico-pratico di guida sicura .	B
Il corso di guida sicura deve essere stato frequentato nell'anno 2024 da almeno il 30% del personale dell'azienda addetto all'autotrasporto o che comunque utilizzi a vario titolo veicoli aziendali. Per i veicoli aventi massa massima inferiore o uguale a 35 q.li, destinati al trasporto di merci, e per i veicoli destinati al trasporto fino a nove persone, il corso deve comprendere una parte teorica e una parte pratica di guida su strada o su pista. Per i veicoli aventi massa massima superiore a 35 q.li, destinati al trasporto di merci, e per i veicoli destinati al trasporto di più di nove persone, la prova pratica può essere condotta anche utilizzando un simulatore di guida. Ai fini della realizzazione dell'intervento le tematiche del corso devono riguardare la posizione corretta di guida, le nozioni di sottosterzo e sovrasterzo, la frenata e la frenata di emergenza, la manovra di emergenza per evitare ostacoli. Oltre tali tematiche, il corso può riguardare anche l'uso dei comandi, la corretta impostazione delle traiettorie in curva, controllo della perdita di stabilità del veicolo, guida in condizioni di ridotta aderenza, confronto di comportamento in presenza e in assenza delle tecnologie di sicurezza, effetti dei trasferimenti di carico sulla dinamica del veicolo.		

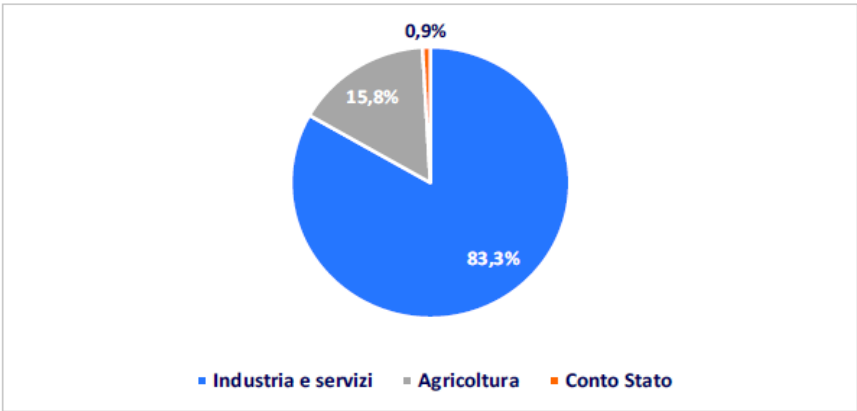
Focus operativi su alcune tipologie di rischio: patologie professionali – disturbi muscolo scheletrici– dati

Davide Lumia

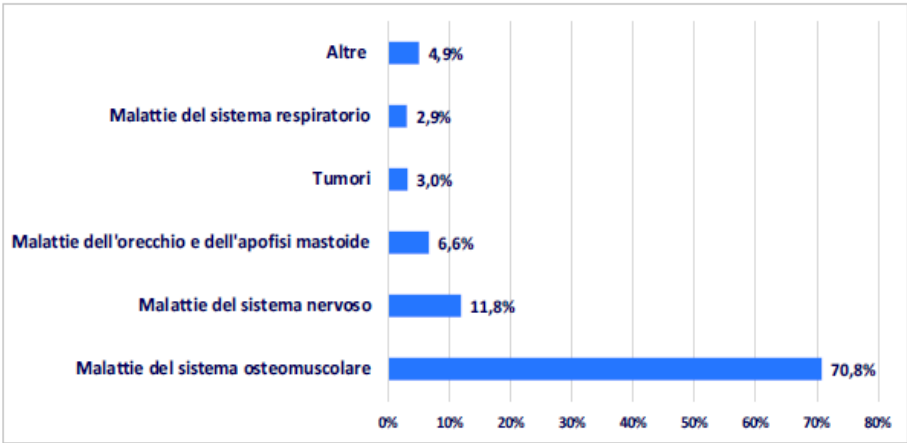
Le malattie professionali nell'ultimo quinquennio



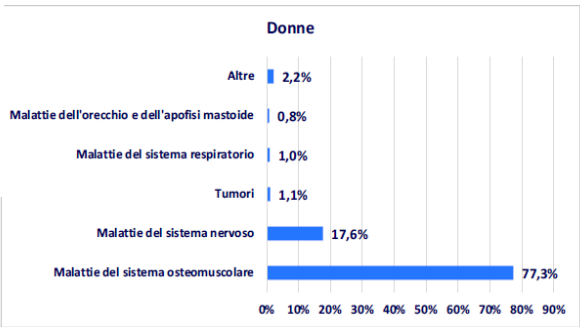
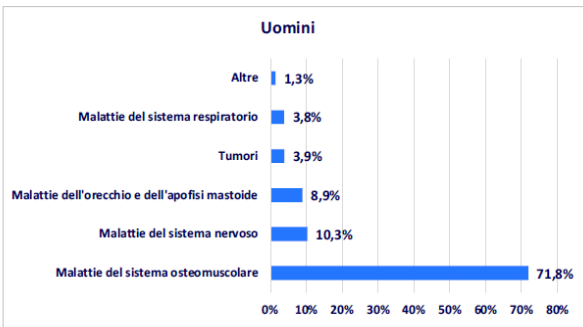
Denunce di malattie professionali per gestione – anno 2023



Denunce di malattie professionali per tipologia – anno 2023



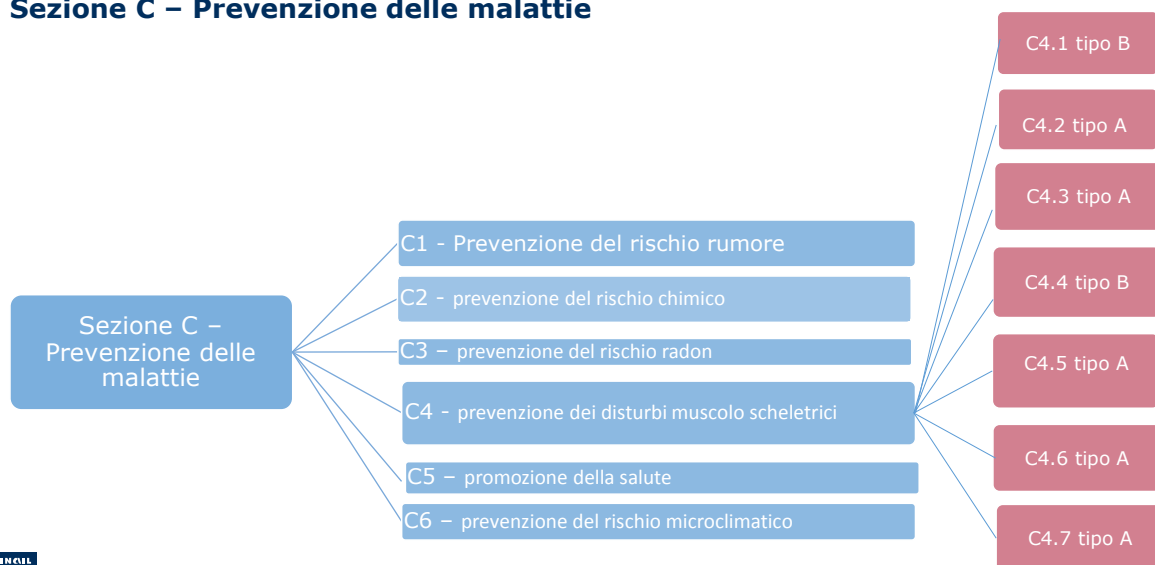
Denunce di malattie professionali per genere e tipologia – anno 2023



Focus operativi su alcune tipologie di rischio: patologie professionali – disturbi muscolo scheletrici– interventi di prevenzione Mod.OT23 INAIL

Silvana Di Stefano

Sezione C – Prevenzione delle malattie



INAIL PER LA PREVENZIONE: IL MODELLO OT23

C-4	PREVENZIONE DEI DISTURBI MUSCOLO-SCHELETRICI	
C-4.1	L'azienda ha attuato un'attività volta alla prevenzione dei disturbi muscolo scheletrici attraverso interventi formativi e/o accordi/protocolli con strutture sanitarie o con professionisti del settore riabilitativo per curare patologie muscolo-scheletriche.	B

Note: L'intervento è volto alla prevenzione delle principali patologie muscolo-scheletriche e al mantenimento del benessere fisico mediante l'erogazione, a titolo gratuito, di interventi formativi pratici volti all'acquisizione delle posture corrette sul luogo di lavoro, visite di valutazione dell'apparato muscolo-scheletrico effettuate da professionisti sanitari con competenze specifiche in materia (medico chirurgo fisiatra, ortopedico, medico dello sport) e/o attività di counseling da parte di personale esperto in riabilitazione e promozione dell'attività fisica e trattamenti fisioterapici specifici.

Documentazione ritenuta probante:

1. Programmi, datati e firmati nel 2024, dei corsi di formazione svolti nell'anno 2024 (esempio di procedure da attuare in caso di sollevamento, spostamento, traino o spinta di carichi e sulla mobilitazione dei distretti della colonna vertebrale cervicale e delle articolazioni degli arti superiori) ed elenco dei lavoratori partecipanti
2. Accordo/protocollo con la struttura sanitaria o con professionisti del settore riabilitativo e prove documentali della sua attuazione nel 2024
3. Prove documentali della qualifica del personale sanitario coinvolto.



C-4	PREVENZIONE DEI DISTURBI MUSCOLO-SCHELETRICI	
C-4.2	L'azienda ha introdotto nel processo produttivo macchine per l'esecuzione di fasi operative in sostituzione della movimentazione manuale dei carichi o della movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza.	A

Documentazione ritenuta probante:

1. Descrizione sintetica dell'intervento firmata dal datore di lavoro con data precedente a quella di presentazione della domanda contenente:
 - a. informazioni essenziali sull'azienda quali attività svolta e ciclo produttivo, con particolare riferimento alla descrizione della fase operativa che comportava la movimentazione manuale dei carichi o la movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza
 - b. modifica delle condizioni operative prima e dopo l'intervento
2. Fatture di acquisto e installazione o di noleggio o di leasing di macchine, con evidenza di marca e modello, emesse nell'anno 2024.



C-4	PREVENZIONE DEI DISTURBI MUSCOLO-SCHELETRICI	
C-4.3	L'azienda che svolge attività sanitarie e assistenziali ha acquistato e installato ausili elettromeccanici per il sollevamento e la movimentazione dei pazienti ad esclusione delle carrozzine o altre attrezzature.	A
Note: Con il termine ausili elettromeccanici si fa riferimento a quelle specifiche attrezzature utilizzate per tutte le fasi di movimentazione di un paziente non completamente autosufficiente. I letti di degenza dotati di dispositivi di sollevamento elettromeccanico non rientrano tra gli ausili elettromeccanici per il sollevamento e la movimentazione dei pazienti ritenuti idonei alla realizzazione dell'intervento. Documentazione ritenuta probante: 1. Descrizione sintetica dell'intervento effettuato datata e firmata dal datore di lavoro entro la data di presentazione della domanda 2. Fatture di acquisto e installazione degli ausili elettromeccanici relative all'anno 2024.		

C-4	PREVENZIONE DEI DISTURBI MUSCOLO-SCHELETRICI	
C-4.4	L'azienda ha acquistato e installato, sui propri veicoli commerciali, industriali, mezzi da lavoro e da cantiere e su autobus, che non ne erano già provvisti, sistemi di dissipazione o attenuazione delle vibrazioni (sostituzione di sedili rigidi con sedili ammortizzati o installazione di sospensioni nei punti di fissaggio delle cabine ai telai, ecc) allo scopo di limitare le vibrazioni a carico dell'apparato muscolo-scheletrico.	B
Note: l'intervento mira a ridurre il livello di vibrazioni a cui è sottoposto il "corpo intero" dei lavoratori, al di sotto del livello d'azione normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore definito dall'articolo 201, comma 1, lett. b) punto 2), fissato a 0,5 [m/s²]. Documentazione ritenuta probante: 1. Fatture emesse nell'anno 2024 di acquisto e installazione dei sistemi di dissipazione o attenuazione delle vibrazioni con evidenza di marca e modello e indicazioni dei veicoli su cui sono installati 2. Elenco dei veicoli aziendali con indicazione di quelli sprovvisti dei sistemi di attenuazione o dissipazione delle vibrazioni sui quali è stata effettuata l'installazione dei sedili ammortizzati o dei dispositivi di attenuazione delle vibrazioni 3. Rapporto di prova contenente le misure di vibrazione, effettuate sui mezzi sui quali sono stati installati i dispositivi, che diano evidenza della riduzione del livello di vibrazioni al livello d'azione. Il rapporto deve contenere anche l'indicazione del/dei percorso/percorsi di prova prescelti per simulare le condizioni di esercizio alle quali sono sottoposti i lavoratori. Le misure devono rispettare i principi e i metodi contenuti nella norma UNI EN ISO 2631:1.		

C-4	PREVENZIONE DEI DISTURBI MUSCOLO-SCHELETRICI	
C-4.5	L'azienda ha acquistato e installato una o più macchine per l'attività di cernita automatizzata dei rifiuti, come ad esempio i selettori ottici, in sostituzione di macchine per cernita manuale (movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza).	A

Documentazione ritenuta probante:

- Descrizione sintetica dell'intervento firmata dal datore di lavoro con data precedente a quella di presentazione della domanda contenente:
 - informazioni essenziali sull'azienda quali attività svolta, ciclo produttivo
 - descrizione delle condizioni operative prima e dopo l'intervento,
 - scheda tecnica e/o libretto d'uso e manutenzione della macchina
- Fattura di acquisto dei dispositivi con evidenza di marca e modello emessa nell'anno 2024.



C-4	PREVENZIONE DEI DISTURBI MUSCOLO-SCHELETRICI	
C-4.6	L'azienda ha sostituito le macchine il cui livello di vibrazioni determina una esposizione giornaliera A(8) [m/s2] al "sistema mano-braccio" superiore al livello di azione, con altre per le quali il livello di esposizione giornaliera A(8) [m/s2], misurato per il medesimo distretto, risulti inferiore al livello di azione.	A

Note: l'intervento mira a ridurre il livello di vibrazioni a cui è sottoposto il "Sistema mano-braccio" dei lavoratori, al di sotto del livello d'azione normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore definito dall'art. 201, comma 1, lett. a) punto 2), fissato a 2,5 [m/s2].

Documentazione ritenuta probante:

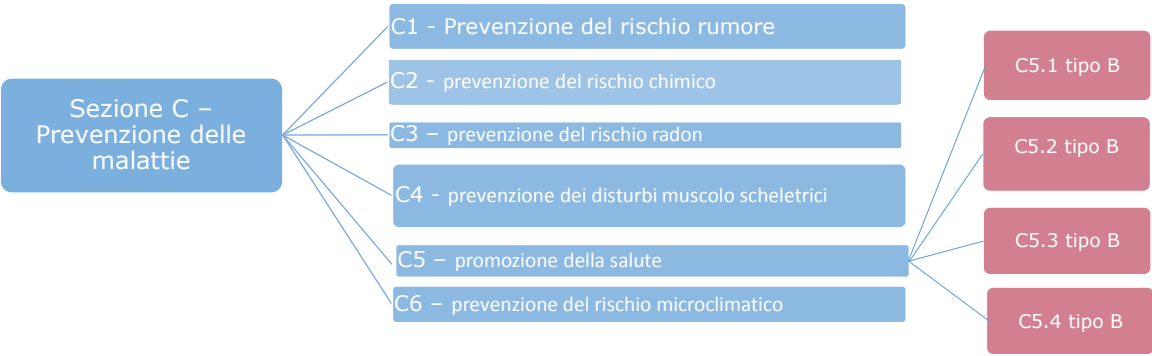
- L'elenco delle macchine sostituite
- Libretti di uso e manutenzione delle macchine sostituite con l'indicazione del valore totale di vibrazioni cui è esposto il sistema mano-braccio
- Fatture di acquisto della/delle macchina/e emesse nell'anno 2024.



C-4	PREVENZIONE DEI DISTURBI MUSCOLO-SCHELETRICI	
C-4.7	L'azienda ha sostituito le macchine il cui livello di vibrazioni determina una esposizione giornaliera A(8) [m/s2] al "corpo intero" superiore al livello di azione, con altre per le quali il livello di esposizione giornaliera A(8) [m/s2], misurato per il medesimo distretto, risulti inferiore al livello di azione.	A
Note: l'intervento mira a ridurre il livello di vibrazioni a cui è sottoposto il "corpo intero" dei lavoratori, al di sotto del livello d'azione normalizzato a un periodo di riferimento di 8 ore definito dall'articolo 201, comma 1, lett. b) punto 2), fissato a 0,5 [m/s2]. Documentazione ritenuta probante: 1. L'elenco delle macchine sostituite 2. Libretti di uso e manutenzione delle macchine sostituite con l'indicazione del valore totale di vibrazioni cui è esposto il sistema corpo-intero 3. Fatture di acquisto della/delle macchina/e emesse nell'anno 2024.		



Sezione C – Prevenzione delle malattie



C-5	PROMOZIONE DELLA SALUTE	
C-5.1	L'azienda ha attuato un accordo/protocollo con una struttura sanitaria per un'attività di prevenzione dell'insorgenza di malattie cardiovascolari e/o di tumori nei lavoratori.	B

Note: L'intervento si intende realizzato se l'azienda ha stipulato e attuato un accordo/protocollo con una struttura sanitaria, con lo scopo primario di ridurre l'insorgenza delle malattie cardiovascolari e/o dei tumori, che preveda almeno due tra le seguenti iniziative:

- a. uno screening di valutazione del rischio cardiovascolare e/o oncologico in relazione al proprio stile di vita
- b. prestazioni specialistiche e diagnostico-terapeutiche finalizzate alla prevenzione primaria e secondaria
- c. attività di informazione ed educazione sanitaria sui corretti stili di vita svolta da personale afferente a una delle seguenti professioni sanitarie: medico chirurgo, infermiere, dietista, biologo, assistente sanitario, tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
- d. consulenza dietologica per gruppi e individuale (casi selezionati)
- e. esami diagnostici per la valutazione delle condizioni generali di salute e della situazione cardiologica (ecocardiogramma, test ergometrico, Holter ECG delle 24 ore e Holter pressorio delle 24 ore, esami ematologici specifici, ecc.) o monitoraggio del sistema respiratorio e cardiovascolare
- f. esami diagnostici volti a individuare formazioni pretumorali o tumori allo stadio iniziale (mammografia, epiluminescenza, sangue occulto nelle feci ecc.).



C-5	PROMOZIONE DELLA SALUTE	
C-5.2	L'azienda ha attuato un'attività per la prevenzione dell'uso di sostanze psicotrope o stupefacenti o dell'abuso di alcol.	B

Note: L'intervento si ritiene realizzato se l'azienda ha effettuato un'attività per la prevenzione dell'uso di sostanze psicotrope o stupefacenti o dell'abuso di alcol che comprenda interventi svolti in aula da personale afferente a una delle seguenti professioni sanitarie: medico chirurgo, infermiere, assistente sanitario, tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, psicologo, personale afferente ai centri di salute mentale (SERT).

Documentazione ritenuta probante:

- 1. Programmi degli interventi informativi attuati con prove documentali della qualifica del personale sanitario coinvolto
- 2. Prove documentali della loro attuazione nell'anno 2024 (attestazione delle presenze dei lavoratori)
- 3. Copia del materiale informativo consegnato ai lavoratori.



C-5	PROMOZIONE DELLA SALUTE	
C-5.3	L'azienda ha effettuato interventi finalizzati al reinserimento lavorativo di dipendenti affetti da disabilità da lavoro.	B
Note: Gli interventi devono essere effettuati nei luoghi di lavoro aziendali e possono consistere in: a. abbattimento di barriere architettoniche b. adattamento/riprogettazione della postazione di lavoro c. interventi di formazione specifici per la disabilità dei lavoratori interessati. L'intervento non è selezionabile qualora per le spese sostenute per la sua realizzazione sia stato chiesto il finanziamento dell'Istituto ai sensi del "Regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro", in attuazione dell'articolo 1, comma 166, legge 23 dicembre 2014, n. 190. Documentazione ritenuta probante: 1. Descrizione sintetica dell'intervento effettuato nell'anno 2024, firmata e datata dal datore di lavoro entro la data di presentazione della domanda 2. Prove documentali dell'attuazione dell'intervento realizzato nell'anno 2024 3. Elenco, datato e firmato nel 2024 dal datore di lavoro, dei lavoratori beneficiari delle attività di reinserimento lavorativo.		



C-5	PROMOZIONE DELLA SALUTE	
C-5.4	L'azienda ha attuato un protocollo per la promozione della salute negli ambienti di lavoro con l'applicazione delle buone pratiche definite dal Ministero della Salute in base al Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 e declinate nei Piani Regionali della Prevenzione (PRP) 2020-2025.	B
Note: L'intervento si ritiene realizzato se l'azienda, all'interno del protocollo, ha attuato almeno il Programma Predefinito PP3 previsto dai PRP quali progetti di screening per le malattie metaboliche e progetti di prevenzione/abbandono dell'abitudine tabagica. Documentazione ritenuta probante: 1. Protocollo attuato dall'azienda 2. Attestato di riconoscimento di "luogo di lavoro che promuove la salute" rilasciato dalle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), ove presenti, o dall'Azienda USL territorialmente competenti valido nell'anno 2024.		





GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

